



Tra 2012 e 2014 Rete ITER ha realizzato per Roma Capitale il **PROGETTO "Definizione di un gruppo di lavoro di esperti per il supporto della comunicazione per le politiche giovanili e per la realizzazione degli standard minimi di qualità"**

Di seguito, stralci del Documento di progetto

Finalità e strategia

Il servizio che la Rete ITER intende fornire ha in primo luogo lo scopo di mettere a disposizione dei decisori politici e dell'Amministrazione responsabili delle politiche giovanili informazioni affidabili sul mondo giovanile e sui servizi ed interventi progettuali messi in campo. In questo modo le scelte strategiche potranno essere realizzate su basi sicure, in una logica di innovazione e di sviluppo cittadino, adeguando le politiche giovanili all'evoluzione della condizione giovanile e della società, tenendo conto delle dinamiche demografiche, migratorie, occupazionali e culturali.

Nello stesso tempo - in un contesto di grave crisi economico-finanziaria come quello in cui si trova il Paese - ciò permetterà di ottimizzare le scarse risorse finanziarie, facendo leva, in un'ottica di sussidiarietà e di partecipazione civica, sulla valorizzazione del capitale sociale di cui è ricca la città.

La Rete ITER, a partire dall'esperienza accumulata in questi anni, intende contribuire ad interpretare le politiche giovanili nel quadro delineato dalle strategie europee, nazionali e regionali. Sinteticamente, ciò si traduce in una visione aperta, che prende in considerazione, in modo trasversale, il quadro degli interventi pubblici e privati nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione, dell'autonomia (accesso al lavoro, alla casa, al credito), dei diritti e della partecipazione alla vita civica, del tempo libero, della legalità, degli stili di vita sani, della mobilità, della ricerca.

Un risultato importante del servizio che si intende realizzare sarà anche l'opportunità di una migliore "governance" della complessità che caratterizza questo settore. Si intende cioè contribuire a migliorare il lavoro in rete e ad aumentare il coinvolgimento dei diversi attori che operano sul territorio. In questo modo si potranno ottenere sia un "effetto condensazione", sia "economie di scala", mediante un forte coordinamento tra le diverse iniziative (in corso o da programmare). Per raggiungere tale risultato, particolare attenzione dovrà essere posta all'integrazione delle policies giovanili con le altre politiche metropolitane, soprattutto quelle finalizzate alla promozione dell'autonomia e della partecipazione dei giovani nella vita della comunità locale.

Il progetto - attraverso un'attenta "regia" delle diverse iniziative messe in atto - potrà così colmare la distanza tra le istituzioni e i giovani, in modo che le politiche giovanili possano essere effettivamente intese non solo come "politiche per i giovani", ma anche come politiche "dei giovani" e "con i giovani".

A tal fine il servizio proposto dalla Rete ITER porrà una particolare enfasi sugli aspetti relativi alla comunicazione, in modo da aprire canali di dialogo che tengano conto del "sentire profondo" dei giovani romani.

I giovani negli ultimi anni sono stati i protagonisti di "un'accelerazione sociale" delle pratiche di comunicazione attraverso il web. Oggi internet si caratterizza per i servizi condivisi, offerti

attraverso operatori e canali quali Google, Facebook, YouTube, che vedono la loro popolarità crescere esponenzialmente. È possibile dire che sul web stanno crescendo e si stanno sviluppando pratiche di "relazione sociale interconnessa" vale a dire pratiche collaborative che consentono agli utenti di essere partecipanti attivi alla crescita dei contenuti e non soltanto fruitori passivi, come nell'era del "web 1.0".

Di tutto questo si terrà debitamente conto nella strutturazione delle azioni del progetto.

Il Gruppo di lavoro

Così come previsto dall'Avviso pubblico, la Rete ITER intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto mediante la costituzione di un *Gruppo di lavoro* formato dai seguenti esperti, in possesso di una specifica e lunga esperienza (come è possibile verificare dai curricula allegati):

1. Martino Attilio Rebonato, con funzioni di *Coordinatore*
2. Marco Mietto
3. Paolo Paroni
4. Andrea De Dominicis
5. Luigi Monsellato

Il Gruppo di lavoro - coordinato da Martino Attilio Rebonato (il quale farà da interfaccia con l'Amministrazione Capitolina) - opererà strutturalmente in *affiancamento agli uffici preposti alla realizzazione del Piano Locale Giovani* metropolitano e degli altri interventi promossi da Roma Capitale, comunque riferibili all'area delle politiche giovanili.

Il Gruppo di lavoro si avvale di una *segreteria tecnica*, ubicata presso la sede della Rete ITER (logisticamente molto vicina al Dipartimento), che fornirà il necessario supporto logistico e operativo ai lavori del Gruppo e occasionalmente anche presso altre sedi utilizzate dal Gruppo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro adotterà i principi, il metodo e gli strumenti del "Project Management", per cui gli obiettivi e i risultati da raggiungere e le azioni da realizzare saranno concordati con cadenza periodica con il committente, sviluppando un attento e rispettoso ascolto delle indicazioni dei referenti del Dipartimento e degli altri uffici coinvolti nella pianificazione e realizzazione degli interventi e dei servizi per i giovani.

Saranno attentamente valutate e valorizzate le potenzialità espresse da sinergie con le altre azioni di sistema promosse dall'Amministrazione Capitolina, in particolare il Piano cittadino per la famiglia e il Piano Regolatore Sociale.

Il lavoro sarà attentamente monitorato attraverso due momenti:

- verifica interna al gruppo dei professionisti che collaboreranno direttamente con il Dipartimento, a cura del coordinatore del progetto;
- verifica tra il coordinatore del progetto e i referenti indicati dal Dirigente preposto alla programmazione e realizzazione del Piano Locale Giovani.

I risultati raggiunti e le attività realizzate saranno descritte analiticamente in Report trimestrali e in un Report finale.

Le modalità di svolgimento: metodi, strumenti e azioni

Il servizio proposto - fatte salve le attività di carattere trasversale come la programmazione e il coordinamento - si articola nelle seguenti due macro-azioni:

- A. Azioni di ricerca, analisi e assistenza tecnica
- B. Azioni per la comunicazione e la diffusione dei risultati

Macro-azione A: Ricerca, analisi e assistenza tecnica

Gli esperti del Gruppo di lavoro si incontreranno periodicamente (si prevedono 6 incontri) con cadenza da concordare con i referenti indicati dall'Assessorato e dal Dirigente della U.O. Promozione dei Servizi per la Gioventù per programmare, realizzare e monitorare le seguenti azioni:

1. Reperimento e sistematizzazione della documentazione di riferimento, attraverso il collegamento con le banche dati esistenti e l'utilizzo di dati disponibili nell'ambito di altre pianificazioni (Piano Regolatore Sociale, Piani Sociali municipali, Dossier famiglia, ecc.).
2. Analisi delle informazioni quali-quantitative sulla realtà giovanile nel territorio di Roma Capitale (processi e tendenze socio-demografiche, integrazione degli immigrati, scolarizzazione, occupazione, accesso alla casa, formazione di nuove famiglie, creatività, tempo libero, mobilità, attività culturali e sportive, disagio, disturbi di salute, legalità, volontariato giovanile e partecipazione civica, ecc.).
3. Ricognizione ed esame dello "stato dell'arte" relativamente ai servizi e agli interventi avviati dall'Amministrazione Capitolina e da altri soggetti istituzionali e del territorio in favore dei giovani (servizi educativi, scolastici e universitari, progetti di promozione e protagonismo, formazione degli operatori, tutela del benessere psico-fisico dei ragazzi e dei giovani, laboratori di cittadinanza, servizi per favorire l'occupazione e l'autonomia abitativa, ecc.).
4. Analisi delle fonti di finanziamento disponibili nel settore delle politiche giovanili, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
5. Definizione di indicatori relativi alla domanda e ai bisogni dei giovani, tenendo conto delle esperienze e delle buone prassi sviluppate in altre città metropolitane.
6. Assistenza tecnica, affiancamento e supporto all'Assessorato e alla U.O. "Promozione dei Servizi per la Gioventù: Università, Lavoro e Socializzazione" per il disegno delle nuove azioni del Piano Locale Giovani e la progettazione ed implementazione dei servizi e degli interventi rivolti alla gioventù romana.
7. Elaborazione, su richiesta dell'Assessorato, di specifici progetti, compresi quelli finalizzati all'accesso a bandi e contributi di vario genere (fondi strutturali europei, fondazioni bancarie e aziendali, sponsorizzazioni, ecc.).
8. Definizione di un metodo di lavoro e di indicazioni operative per valorizzare e promuovere la partecipazione attiva dei giovani (singoli e associati) e il partenariato locale (Dipartimenti, Municipi, Istituzioni scolastiche, Università, Rete Incontragiovani, Enti di formazione, Associazioni giovanili, Associazioni culturali e sportive, Parti economiche, Parti sociali, Volontariato, ecc.).
9. Disegno e implementazione di un embrionale sistema di monitoraggio e valutazione della qualità degli interventi rivolti alla gioventù romana.

10. Elaborazione di rapporti periodici contenenti non solo informazioni sulle azioni svolte, ma anche suggerimenti e proposte di misure correttive in caso di disfunzioni e criticità.

Macro-azione B. Comunicazione e diffusione dei risultati

Per la realizzazione di questa macro-azione, la Rete ITER metterà a disposizione dell'Assessorato un proprio esperto per tutta la durata del progetto.

Egli opererà sia in loco (presso gli uffici del Dipartimento), sia *in remoto*, in coordinamento con i responsabili della comunicazione dell'Assessorato, i quali saranno responsabili degli aspetti contenutistici e della validazione delle diverse soluzioni proposte dal collaboratore della Rete ITER. Gli ambienti, le attrezzature, i software e i collegamenti necessari alla realizzazione delle attività previste saranno messi a disposizione dall'Amministrazione Capitolina.

Coerentemente con gli obiettivi del progetto, si procederà ad ottimizzare gli strumenti di comunicazione via web già in dotazione presso l'Assessorato o in corso di istituzione (portale Web, rete Incontragiovani, ecc.), che consentono di sviluppare nuove forme di socialità.

Per usufruire completamente delle opportunità di comunicazione offerte dagli attuali standard, saranno utilizzate tecniche atte a produrre pagine e contenuti dinamici e interattivi, oltre che ordinare, indirizzare e monitorare i processi di condivisione delle informazioni. Saranno impiegate metodologie operative che si avvalgono di tecnologie informatiche atte a realizzare pagine web appetibili e *user friendly*, allo scopo di migliorare *user experience* e creare nel contempo contenuti visivi di impatto attraverso l'uso di programmi di montaggio non lineare (ad es. *Premiere Pro*) e compositing (*After Effects*). La costruzione di animazioni dinamiche e interattive sarà effettuata con *Flash Catalyst* e *Flash Actionscript 3.0*, atti a realizzare applicazioni multimediali fruibili anche su dispositivi mobili.

Per la creazione e lo sviluppo delle comunicazioni web e web 2.0, saranno utilizzati contenuti, applicazioni e pagine attraverso i più importanti *Social Networks* nelle piattaforme C.M.S. (*Content Management System*), con l'adozione dei relativi *Widget* necessari e funzionali, oltre che programmi di creazione di contenuti digitali, video e multimediali.

Attraverso tali canali si procederà a dare ampia e specifica diffusione alle azioni e ai risultati del progetto e alle altre iniziative promosse da Roma Capitale nell'ambito del Piano Locale Giovani, anche al fine di promuovere una più ampia partecipazione dei giovani alla vita della città.

Mediante servizi di statistica dedicati, quale *Google Analytics*, saranno monitorati i risultati delle comunicazioni, in modo da modularne i contenuti e da ottimizzarne l'efficacia e l'efficienza.

I servizi innovativi e migliorativi proposti

Nell'ambito del progetto, la Rete ITER propone di realizzare due importanti azioni migliorative.

a) La prima proposta riguarda l'apertura di un "*Tavolo*" di coordinamento delle politiche giovanili tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma e Roma Capitale. Tale struttura potrà rendere più fluida la comunicazione interistituzionale relativa alle diverse programmazioni in atto o future, tenendo conto delle risorse disponibili in modo tempestivo e sulla base di informazioni certe.

Il *Tavolo* potrebbe favorire il lavoro in rete, lo sviluppo di sinergie e il superamento del rischio di duplicazioni di iniziative.

La Rete ITER, sulla base delle esperienze maturate da anni in questo campo, potrà fornire il necessario supporto tecnico e metodologico per il buon funzionamento del *Tavolo*.

b) La seconda proposta riguarda la possibilità di realizzare un *Seminario a livello nazionale* per il confronto e lo scambio di buone prassi tra le *Città metropolitane*, relativamente ai loro Piani di intervento per i giovani.

La Rete ITER, che ha sviluppato intense relazioni con le altre Città Metropolitane (alcune delle quali sono socie e per le quali ha anche realizzato interventi di accompagnamento e consulenza nella gestione dei Piani Locali Giovani), è in grado di fornire la necessaria assistenza tecnica per la preparazione e l'organizzazione di tale evento.

(...)